

Dalla Regione fino a 10 mila euro a classe

Parte la scuola digitale Trecento professori al lavoro sui programmi

Professori di licei e istituti tecnici a confronto sulle lezioni ai tempi di tablet, ebook e lavagne luminose. È la terza parte di un progetto sulla «scuola digitale» promosso da ministero dell'Istruzione e Regione Lombardia. Dopo l'introduzione nelle classi dei nuovi strumenti (alle superiori in più di mille aule) e la formazione di oltre tremila insegnanti, adesso occorre scrivere le linee guida sulla nuova didattica. E dal ministero arriva un appello rivolto ai professori: «Devono mettersi in gioco. Perché bisogna cambiare il modo di fare scuola». «L'obiettivo è passare dalla tradizionale lezione frontale all'insegnamento delle materie utilizzando le nuove tecnologie», dice il direttore dell'Ufficio scolastico, Francesco de Sanctis. E spiega: «Una scuola superiore su



Francesco de Sanctis

due in Lombardia ha avviato sperimentazioni con i nuovi strumenti, siamo la regione apripista e diffonderemo queste conoscenze in tutti gli istituti. Ma è importante che non ci siano resistenze da parte dei professori». In un incontro organizzato ieri dall'Ufficio scolastico il direttore ha fatto il punto sul progetto. «Grazie ai bandi di Generazione Web gli istituti hanno ricevuto fondi

regionali e statali per dotarsi delle tecnologie e oggi le classi "digitali" sono 1.400. È stata avviata poi la formazione dei docenti e ora partiamo con il piano per definire progetti didattici». Da gennaio a maggio una squadra di trecento professori di ventisei consigli di classe (326 le scuole coinvolte di cui duecento statali) si metteranno in rete e si confronteranno sulla preparazione delle lezioni, le migliori pratiche verranno poi raccolte in ebook. «I progetti elaborati saranno centrati su temi legati a Expo», ha aggiunto de Sanctis. L'assessore all'Istruzione, Valentina Aprea, ha annunciato ieri che c'è il nuovo bando per le scuole interessate ai finanziamenti di Generazione Web: «La Regione per il 2013-2014 ha stanziato 8,2 milioni, l'anno scorso la stessa cifra ma c'erano anche 4 milioni di fondi statali che quest'anno non sono stati messi a disposizione». Il bando resterà aperto dal 23 gennaio fino al 5 febbraio. Le scuole (devono avere adottato libri di testo digitali o misti) possono avere 10 mila euro per classe e fino a centomila euro per istituto.

Federica Cavadini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

